



«Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane»

Anno 2020 - N. 9 - Domenica 1 Marzo - Prima di Quaresima anno A

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Matteo
(4,1-11)

¶ In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.



Un vuoto da riempire

Siamo abituati a mettere in bocca qualcosa appena abbiamo un po' di fame; ad accendere la TV appena ne abbiamo voglia, a prendere in mano lo *smartphone* ad ogni curiosità... ma se rompo per un istante questa *routine* compulsiva, posso scoprire qualcosa di nuovo, proprio attraverso il "vuoto" che lascia.

In questo tempo di Quaresima la Chiesa invita al *digiuno*. Parola poco moderna, perché ci chiede quello che non sappiamo più fare: rinunciare a qualcosa quando ne abbiamo voglia. Rinunciare non perché sia male, ma perché il "vuoto" mi crea un nuovo spazio interiore, mi apre ad una nuova visione delle cose.

Come quando sei costretto ad ingessarti un braccio e solo allora ti accorgi di quante cose non riesci più a fare... ma ti accorgi pure della solidarietà di chi ti è vicino del bene e della pazienza delle persone che ti stanno attorno.

In questa settimana stiamo sperimentando un digiuno un po' strano: quello dell'Eucaristia e della Comunità parrocchiale. Forse a qualcuno è mancato, forse ad altri per nulla. Le campane non suonano più per chiamare a raccolta l'assemblea, ma solo per la preghiera personale e il Centro Parrocchiale è chiuso. E così ci è stato chiesto di imparare di nuovo a pregare personalmente e in famiglia. Forse abbiamo scoperto che non è così semplice camminare da soli; che se riesco a stare tranquillamente tre quarti d'ora a Messa, è invece molto difficile fermarmi venti minuti in chiesa, o a casa, in silenzio, per una preghiera personale!

La "mancanza" ci fa valorizzare ciò che sempre ci viene dato; ci fa desiderare ciò che diamo per scontato come il pane, o una mano, o una Comunità che mi aiuta a camminare, magari da quando ero bambino.

Gesù viene tentato dopo quaranta giorni di digiuno: siamo tentati quando siamo deboli, non quando siamo forti! Ed in questi giorni in cui ci sentiamo tutti più smarriti e insicuri, in cui sento un po' di più il "vuoto" dentro e fuori di me, non voglio cadere nella tentazione di riempirlo con la prima cosa che capita... e in questo silenzio forzato mi chiedo: "ma io di che cosa davvero ho fame?". Gesù mi ricorda: "Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio".

Mentre suonano le campane del mattino mi arriva sul telefonino un messaggio: "Il suono delle campane, un'abitudine. Ora, una gioia!". L'assenza di qualcosa risveglia il ricordo, la nostalgia, la bellezza: coraggio! ritorneremo presto a rivivere la nostra bella Comunità con una gioia rinnovata.

don Pierpaolo

NB: Mentre andiamo in stampa non conosciamo ancora le indicazioni precise della Regione Veneta, per cui ogni appuntamento (comprese le S. Messe) potrebbe essere cancellato o rimandato.

Sante Messe

DOMENICA 1 Marzo - 1^a di Quaresima

Tutte le messe di questa domenica sono sospese: la chiesa è sempre aperta per una preghiera personale

LUNEDÌ 2 Marzo

ore 19.00 S. Messa - Bernardini Otello; Borghero Gino, Gina e Antonietta; Debbia Itala; Zambello Antonio; Navaglia Gino e Rina.

MARTEDÌ 3 Marzo

ore 16.00 S. Messa - Greggio Ermenegildo e Bovo Cesira; Barbiero Flora.

Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato per trascorrere qualche ora in amicizia.

MERCOLEDÌ 4 Marzo

ore 19.00 S. Messa

GIOVEDÌ 5 Marzo

ore 16.00 S. Messa - Galeazzo Silvestro e Giuseppina; Paccagnella Attilio e Carla e Mori Lorenzo; Tiso Giuseppe e Maria; Tognazzo Ernesto.

ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 6 Marzo - Giornata di astinenza

ore 16.00 *Via Crucis in Chiesa*

ore 19.00 S. Messa - Garro Noemi; Gava Ferdinando e def. Famiglie Gava, Belpoliti e Cozzi; Luise Tranquillo, Antonella, Vittorio e Marcato Maria.

SABATO 7 Marzo

ore 18.30 S. Messa festiva - Def. Fam. Celloni; Bodraotti Paolo (anniv.) e Broglio Carla; Marchetti Menin Renata (7°); Cocchia Elena; Augusta, Mario, Elisa, Giovanni, Amabile e Aldo; Paccagnella Attilio e Carla e Miri Lorenzo.

DOMENICA 8 Marzo - 2^a di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**

QUARESIMA 2020

Una conversione... Ecologica!

Conversione è la parola che accompagna ogni Quaresima: è rivedere i nostri passi, è dare più spazio al Signore perché emerga il nostro volto bello e luminoso di figli di Dio, chiamati ad essere chiesa.

E la proposta centrale di papa Francesco nell'enciclica **Laudato Si'**, cioè l'**ecologia integrale**, è esattamente **un grande invito alla conversione a tutti i livelli: personale e spirituale, ecclesiale e culturale, sociale ed ambientale, economica e relazionale.**

Benedetto XVI nell'omelia di inizio pontificato disse: «I deserti esteriori si moltiplicano nel mondo, perché i deserti interiori sono diventati così ampi», e papa Francesco: «La crisi ecologica è un appello a una profonda conversione interiore. ...la **conversione ecologica** comporta il lasciar emergere tutte le conseguenze dell'in-



Appuntamenti

Esercizi Spirituali Parrocchiali

Gli "esercizi", proposti dal biblista don Andrea Albertin, sono un cammino che vuole aiutare ad **entrare in una relazione più profonda e autentica con il Signore**, attraverso il confronto con la sua Parola.

tre serate, dalle 20.45 alle 22.15, in Chiesa:



- ◆ **LUNEDÌ 2**
- ◆ **MARTEDÌ 3**
- ◆ **MERCOLEDÌ 4**

È bene portare sempre con sé la Bibbia e un quaderno per gli appunti. Poiché si tratta di un percorso, si invita a partecipare a tutti gli incontri.

◆ GRUPPI, CATECHESI, AC, ACR

Classi Primarie: Mercoledì 4, ore 16.30 -18.00

Gruppi Medie: Mercoledì 4, ore 19.45 - 21.00

Superiori: secondo le indicazioni degli educatori

◆ Fraternità Educatori AC

Tutti gli educatori dell'Azione Cattolica vivranno dal 5 al 12 marzo un tempo di fraternità, condivisione e formazione negli ambienti parrocchiali. Accompagnamoli con la nostra preghiera.

◆ Ma cosa vuoi che sia?!

GIOVEDÌ 5, ore 21.00 presso il Cinema Esperia

Serata di informazione e confronto sulle dipendenze dei nostri ragazzi

Incontro rivolto a Genitori, educatori, insegnanti, allenatori e quanti desiderano capirne di più con: **Dott. A. Stivanello,**
dirigente del Serd Padova

Dott. A. Borghero, medico di base



◆ VIA CRUCIS per le vie del Quartiere



VENERDÌ 6, ore 20.30,

Via Crucis dal Capitello di via Caporello al capitello di via Erofilo.

contro con Gesù nelle relazioni con il mondo che li circonda. Vivere la vocazione di **essere custodi dell'opera di Dio** è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, **non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana**.

Come segno che ci accompagnerà in questa Quaresima, **ogni famiglia porterà a casa dalla chiesa una piantina: la custodirà e se ne prenderà cura**, per poi riportarla in Parrocchia la Domenica delle palme: siamo chiamati a custodire il creato, non perché ci appartiene, ma proprio perché è un bene comune.

Ogni Domenica con *Essere Comunità*, ci sarà un foglio per la **preghiera quotidiana** da fare personalmente o in famiglia.

Per i ragazzi delle elementari e medie è a disposizione un bellissimo **"calendario"** con proposte e riflessioni per ogni giorno.

E poi la **cassettina-salvadanaio** che ci ricorda l'impegno alla carità, per essere sempre solidali con i più poveri del pianeta.